

SPAZIO NUOVO

Relazione Tecnico Illustrativa

CONCEPT

“... nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e partecipazione, e riflesso della democrazia politica ...”, recita lo Statuto della Confcommercio all'articolo 5.

E' attorno ai concetti espressi in questo articolo dello statuto che ha preso forma il concept del progetto.

Attraverso la distribuzione interna, l'assenza di gerarchie e la libera fruibilità degli spazi sia per i collaboratori che per gli utenti, il progetto si adegua alla filosofia costitutiva della Confcommercio. La pianta libera, la luce trascendente e l'eliminazione quasi totale delle divisioni verticali fisse, permettono di instaurare un sistema funzionale, distributivo e tecnologico che garantisce la totale integrazione e collaborazione tra diverse aree tematiche. Per questo, la nuova divisione interna non prevede divisioni verticali fisse a tutta altezza, né porte per accedere alle varie aree, né tanto meno differenziazioni cromatiche o in altezza del pavimento. Queste peculiarità fanno sì che lo spazio interno possa essere diversamente distribuito in un secondo momento al variare delle necessità. Confcommercio si propone come partner per le imprese mettendo a disposizione le conoscenze, la professionalità e la specializzazione delle Aree ponendo al centro del proprio lavoro gli utenti. E' indubbia l'importanza di una realtà come Confcommercio che però non avrebbe motivo di essere senza le aziende che vi afferiscono. Per tanto, la scelta principale è stata quella di dare rilievo ed importanza a queste mettendole al centro dello spazio lavorativo della sede.

La natura dell'immobile è stata sfruttata e ottimizzata sia da un punto di vista funzionale sia da un punto di vista distributivo e tecnologico, al fine di esaltare la qualità dell'ambiente di lavoro e dell'accoglienza agli utenti.

La struttura, presentando una pianta libera, ha permesso, assieme ai lucernari esistenti nella parte centrale, di costituire un sistema centrico che si sviluppa attorno all'area accoglienza. Confcommercio si propone a supporto delle aziende mettendole al centro dei propri interessi e di conseguenza del proprio spazio!

La presenza di otto ipotetiche uscite, di cui adesso ne viene utilizzata solo una, ha suggerito la possibilità di realizzare degli assi di collegamento tra queste, che si sviluppano simmetricamente rispetto al nucleo centrale. Attraverso questi assi avviene la distribuzione interna e si ha accesso a tutte le diverse Aree. L'accesso alle uscite è stato lasciato libero per poter garantire eventualmente in futuro una riqualificazione e riuso della terrazza circostante. Non è stata variata la posizione dell'ingresso alla struttura, da qui attraverso un corridoio delimitato da armadiature si accede alla parate accoglienza e a tutte le Aree.

L'anello costituito dall'allineamento dei lucernari e dagli assi distributivi diventa un oggetto/luogo di luce nel quale si colloca la parte cruciale del progetto ovvero il nucleo tecnologico e distributivo dell'intero ufficio.

A livello del pavimento l'anello centrale è utilizzato come percorso distributivo attraverso il quale gli utenti e i collaboratori si spostano tra le varie aree funzionali. Il perimetro del percorso è caratterizzato dalla presenza delle divisioni verticali amovibili, realizzate con arredi quali armadiature e archivi che delimitano lo spazio solamente fino a due metri di altezza, lasciando alla luce naturale proveniente dai lucernari, la possibilità di diffondersi omogeneamente in tutto l'ambiente.

Poco al disotto dell'intradosso delle travi portanti, sono state realizzate due finte travi che si sviluppano su tutta la lunghezza del percorso distributivo, all'interno delle quali, passano sia le canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione, sia le dorsali dell'impianto elettrico e rete dati, rispondendo così ad una delle richieste del bando che prevede gli

impianti collocati a soffitto. Il livello più alto del percorso distributivo è caratterizzato da un controsoffitto luminoso realizzato in Barrisol che impedisce l'abbagliamento del sole e garantisce una più omogenea distribuzione della luce. Come suggerito dal bando stesso abbiamo cercato di conferire la massima flessibilità possibile allo spazio interno optando per l'eliminazione di tutte le divisioni verticali fisse eccetto quelle esterne e quelle che delimitano il blocco centrale dei servizi.

Il soffitto, attualmente controsoffittato con una struttura metallica a rete, verrà tinteggiato di nero e lasciato a vista senza nessuna controsoffittatura in modo da smorzare il riverbero della luce e permettere di camuffare l'installazione degli impianti. I soli elementi presenti a soffitto saranno gli impianti e il sistema dei deflettori acustici.

La sede della Confocommercio è stata letta come un Nuovo Spazio libero da vincoli rigidi, con elementi trasparenti utilizzati per la divisione delle aree, che non delimitano gli ambienti a tutta altezza ma lasciano lo sguardo, le idee e le collaborazioni libere di circolare. Uno spazio che, senza rinunciare agli opportuni episodi di privacy, trasmetta fiducia agli utenti e libertà di movimento secondo appunto principi di trasparenza, integrità e partecipazione. Al fine di enfatizzare questi propositi l'accesso avviene attraverso un corridoio delimitato a destra e a sinistra da un susseguirsi di armadiature che indirizzano la fuga prospettica direttamente verso l'area accoglienza e attesa. Una volta qui l'utente si trova in uno spazio più dilatato dove i colori del legno dei pannelli fonoassorbenti e gli ampi spazi permettono di rallentare l'accelerazione prospettica incontrata all'ingresso. Qui un info point indirizzerà alle varie aree. Lo spazio di lavoro viene così generato e configurato dalla sua stessa memoria storica.

LA LUCE

Durante la fase di sopralluogo è apparso evidente che le attuali sorgenti luminose naturali fossero sotto utilizzate in quanto non debitamente schermate per dall'irraggiamento solare abbagliando gli operatori e rendendo poco efficace l'impianto di climatizzazione.

Al fine di garantire un maggior comfort abitativo, impedendo l'abbagliamento del sole, la luce proveniente dagli attuali lucernari è stata schermata a mezzo di un controsoffitto realizzato in materiale plastico traslucido (Barrisol) che, essendo retro illuminato, permette alla luce di diffondersi senza però che la sorgente luminosa sia mai visibile. L'installazione di corpi illuminanti nella sede dei lucernari fa sì che l'intensità di luce presente all'interno dell'edificio non varia al calar del sole garantendo così sempre la stessa quantità di lumen. Le finestre perimetrali e i lucernari vengono integrati dall'installazione di Solatube. Questi dispositivi permettono di portare in modo sufficientemente capillare la luce solare a tutte le zone che rimangono eccessivamente lontane dalle altre sorgenti di illuminazione naturale.

Per agevolare la diffusione della luce al disotto dei Solatube sono previsti dei parallelepipedi realizzati anche questi in Barrisol. Queste grandi "lanterne" oltre a ricoprire una funzione tecnologica delimitano e caratterizzano lo spazio. Sono i soli oggetti evidenti nella prospettiva del soffitto che fuoriescono dall'allineamento degli oggetti sospesi.

I COLORI

La ricchezza di uno spazio lavorativo è data dalle persone, dalle attrezzature, dai documenti, e da tutti gli oggetti presenti in un ufficio. Per cercare di diminuire al massimo la ridondanza delle forme e dei colori e per evitare di avere un ambiente saturo e sovraccarico di "immagini", quindi più stancante, l'arredo e le divisioni verticali

sono stati realizzati di colore bianco. L'immagine dell'ambiente prenderà ricchezza e colore a mezzo delle persone e degli oggetti che la popoleranno. Anche questo è un modo per mettere in risalto le persone che lo vivono facendo sì che lo spazio lavorativo possa apparire il più neutro possibile. In altro modo avremmo un'immagine complessiva oltremodo ricca di informazioni e di conseguenza più stancante e difficile da vivere.

I soli elementi caratterizzati da un punto di vista materico sono il pavimento, previsto in gress porcellanato color bruno e le lame fonoassorbenti color legno naturale. Il colore del pavimento è omogeneo in modo da non condizionare future trasformazioni della distribuzione interna.

LA CLIMATIZZAZIONE

La diffusione della climatizzazione nell'intero ufficio avverrà attraverso l'utilizzo dei due canali inseriti sopra al percorso di distribuzione. Questa soluzione permette di raggiungere tutte le diverse aree del ambiente senza aumentare il numero dei canali. Sopra le porte d'ingresso è prevista l'installazione di due lame d'aria attive per impedire la dispersione termica e garantire alle postazioni di lavoro limitrofe il giusto comfort termico.

GLI IMPIANTI

L'impianto di alimentazione e la rete dati si distribuiscono a partire dall'anello centrale. Qui sarà alloggiata la linea dorsale proveniente direttamente dal punto di fornitura, e una volta raggiunto il quadro principale si distribuirà per tutte le postazioni di lavoro ripassando proprio da dentro le finte travi centrali. Dall'anello centrale di distribuzione le varie linee, alimentazione e dati, raggiungeranno capillarmente le aree e le postazioni di lavoro a mezzo di blindo sbarre installate a soffitto. Questi elementi permettono una facile installazione di nuovi punti di alimentazione e grazie all'assenza di controsoffittature le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno indubbiamente molto agevoli grazie anche all'orditura dei pannelli fonoassorbenti.

L'ACUSTICA

la scelta di mantenere lo spazio completamente aperto senza divisioni verticali a tutta altezza si porta dietro la necessità di schermare l'ambiente dalla diffusione sonora. Per ovviare al problema acustico e per garantire la giusta privacy senza però rinunciare alle prerogative di progetto sono state inserite delle lame acustiche sopra le postazioni di lavoro.

I pannelli fonoassorbenti, sospesi a soffitto in posizione verticale, eliminano il riverbero e la diffusione dei suoni. I Baffles acustici forniscono una risposta acustica adatta a grandi spazi, con un rapporto costi-efficacia molto vantaggiosa, abbattendo la riflessione acustica e diminuendo drasticamente i tempi di riverbero. Consentono di intervenire efficacemente in prossimità delle sole zone di disturbo, delimitando zone di quiete e di scindere gli spazi con mezzi semplici e mobili che consentono interventi di manutenzione impiantistica veloci e pratici. L'intervento sul solaio realizzato con le lame acustiche definisce un effetto grafico – estetico, che caratterizza e distingue tutte le aree dalle zone lavoro e ricevimento dalle zone di distribuzione che invece sono caratterizzate dal Barrisol.

GLI ARREDI

La scelta degli arredi è ricaduta su elementi con forme molto semplici proprio per ottemperare all'input di eliminare qualsiasi tipo di ridondanza e appesantimento visivo. Per tanto gli uffici si presenteranno con un aspetto molto lineare e monocromi. La dimensione delle scrivanie è stata standardizzata secondo criteri di opportunità, scambiabilità ed economia. La postazione base prevede una scrivania 80 cm x 160 cm che, a seconda delle esigenze di privacy o di accorpamento, possono essere allestite con divisori, divisori acustici, o per soluzioni open space. Tutti gli arredi per la gestione, la catalogazione e l'archiviazione sono stati anch'essi standardizzati utilizzando un modulo unico avente dimensioni 45x90 h 202. La delimitazione delle aree dai percorsi di distribuzione e le divisioni tra le varie postazioni di lavoro avviene tramite gli armadi-archivio. Questa soluzione consente una migliore economia dello spazio e immediatezza nella reperibilità delle archiviazioni.

Le sole pareti divisorie presenti sono quelle che separano alcune Aree ma le divisioni sono comunque realizzate a mezzo di vetrate opaline che consentono il passaggio della luce.

IL CONFORT

L'insieme delle caratteristiche morfologiche e ambientali conferisce all'ambiente un elevato livello di confort. Il controllo della luce, della temperatura e del suono procurano una sensazione di benessere. E' dimostrato che un maggior uso della luce naturale aumenta la produttività e diminuisce il livello di stress. L'utilizzo di superfici chiare negli arredi permette di sfruttare il riverbero della luce limitando l'utilizzo di luce artificiale. I buffer acustici eliminano i riverberi del suono diminuendo la sovrapposizione di rumori conferendo maggiore silenziosità all'ambiente. Le postazioni sono proporzionate in modo da limitare al minimo gli spostamenti degli operatori avendo a disposizione in posizione perimetrale alla postazione di lavoro la parte archivistica.

I COSTI

Le opere edili comprendono la rimozione del pavimento esistente e la posa di un nuovo pavimento. La demolizione e ricostruzione secondo la nuova disposizione del blocco servizi. La demolizione di tutte le tramezzature esistenti, del controsoffitto e di tutti gli impianti superflui. Il pavimento avrà un formato di 60x60 in modo da percepire gli spazi più ampi e avere una maggiore velocità di posa. Il formato 60x60 limita il numero delle fughe e garantisce una pulizia più efficace e rapida.

La valutazione economica non può prescindere dalla verifica del funzionamento degli impianti. La soluzione proposta prevede la sostituzione delle canalizzazioni esistenti con una nuova distribuzione più idonea a supportare le nuove esigenze sia formali che distributive. Per tanto viene dato per assodato il fatto che le attuali macchine del CDZ siano sufficienti a garantire il giusto confort. A queste si aggiungono due lame d'aria da installare in prossimità degli ingressi. Il quadro sommario dei costi è completato dalle forniture degli arredi e dagli oneri professionali.

Opere Edili:	20-30 % del Budget
Opere Impiantistiche:	15-25 % del Budget
Arredi:	25-40 % del Budget
Oneri Professionali:	10-15 % del Budget